

Codice A1601A

D.D. 6 giugno 2016, n. 187

D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R. Regolamento regionale recante: "Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette". Approvazione della modulistica e degli indirizzi procedurali per le attività di prelievo faunistico all'interno delle aree protette regionali. Attività di indirizzo e coordinamento ex art. 29 della l.r. 19/2009.

IL DIRIGENTE

Vista la legge l.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”, che, ai fini del raggiungimento della conservazione dell’equilibrio faunistico e ambientale nelle aree protette, nell’ambito della gestione faunistica ammette alcuni interventi le cui modalità e criteri devono essere definiti da un apposito regolamento regionale;

visto l’art. 29 della citata l.r. 19/2009 che prevede che la Regione eserciti un pregnante potere di indirizzo e coordinamento nei confronti del Sistema regionale delle aree protette attraverso l’adozione di specifici provvedimenti;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 24/03/2014, n. 2/R “Attuazione dell’articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all’interno delle aree protette”, che individua i principi generali per la gestione faunistica all’interno delle aree protette regionali;

visti in particolare gli art. 4 (comma 2), 5 e 6 del suddetto Regolamento che riguardano il coinvolgimento di operatori esterni negli interventi di prelievo faunistico, i criteri per l’individuazione di tali soggetti e le modalità per il loro impiego;

visti gli art. 7 (comma 2) e 8 del medesimo Regolamento che disciplinano gli interventi di controllo numerico degli ungulati effettuati con arma da fuoco, nonché la destinazione dei capi abbattuti;

visto l’art. 12 dello stesso Regolamento che prevede l’istituzione di un Gruppo di Lavoro per il coordinamento delle attività di gestione faunistica nelle aree protette;

considerata la necessità di uniformare le modalità con cui gli interventi per il controllo numerico degli ungulati effettuati con arma da fuoco all’interno delle aree protette regionali;

ritenuto quindi opportuno individuare criteri ed indirizzi comuni tra gli Enti di gestione delle aree protette nonché specifica modulistica da impiegare nell’ambito dei suddetti interventi;

visti i verbali degli incontri del succitato Gruppo di lavoro durante i quali sono stati discussi e condivisi gli indirizzi comuni alle aree protette regionali alla luce delle peculiarità territoriali e organizzative di ogni Ente di gestione.

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”.

Vista la l.r. 29 giugno 2009, n. 19 ”Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto l'art. 13 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 24/03/2014, n. 2/R "Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, numero 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette".

determina

1. di approvare, a far parte integrante della presente determinazione, la seguente modulistica:
 - a. allegato A *Foglio operativo – Verbale di abbattimento*;
 - b. allegato B *Registro generale delle attività per il contenimento del cinghiale*;
 - c. allegato C *Foglio operativo per la girata*;

2. di approvare i criteri e gli indirizzi per gli interventi di controllo numerico degli ungulati effettuati con arma da fuoco di cui all'Allegato D alla presente determinazione;

3. di stabilire, a fronte della condivisione operata in seno al Gruppo di Lavoro per il coordinamento delle attività di gestione faunistica nelle aree protette che ha visto la partecipazione del personale di tutti gli Enti del Sistema delle aree naturali protette regionali, che la modulistica testè approvata sia, fatta salva l'eventuale integrazione di campi aggiuntivi da parte di ciascun Ente di gestione in base ad eventuali specifiche necessità, obbligatoriamente adottata a partire dal 1 gennaio 2017, fatta salva l'applicazione dei disposti di cui al comma 8 dell'art. 33 della l.r. 19/2009 in caso di mancato recepimento o di utilizzo inappropriato della stessa.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Vincenzo Maria MOLINARI